

Cinématographe □ 1895-1900

LE ORIGINI DEL CINEMA

1895 - 1900

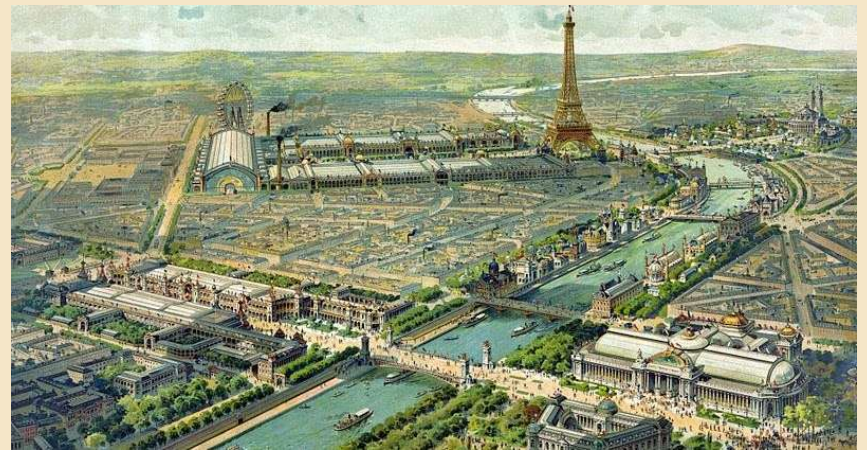
Dalle prime proiezioni alla conquista del mondo

Presentazione storica **Cinématographe Lumière**

Brevet 1895 - Lyon

Il contesto storico: l'Europa di fine Ottocento

- La seconda rivoluzione industriale trasforma città e abitudini
- L'elettricità, il telegrafo e la ferrovia rivoluzionano le comunicazioni
- La fotografia esiste da oltre 50 anni: il pubblico è pronto per le immagini in movimento
- Il positivismo scientifico alimenta la fiducia nell'invenzione tecnologica
- Le grandi esposizioni universali sono palcoscenico di meraviglie
- L'industria dello spettacolo conosce teatri di varietà, panorami e diorami



Parigi fin de siècle – crocevia culturale

I Precursori: verso le immagini in movimento

Phenakistoscopio (1833)

Plateau e von Stampfer: primo strumento per simulare il movimento con dischi rotanti e fenditura

Zoetrope (1834)

William George Horner: striscia di immagini in rapida sequenza all'interno di un cilindro rotante

Praxinoscopio (1877)

Émile Reynaud perfeziona lo zoetrope con specchi; nel 1892 crea il Théâtre Optique con sequenze animate

Cronofotografia (1878-1892)

Muybridge e Marey analizzano il movimento con sequenze di fotografie ad alta velocità

Étienne-Jules Marey e la Cronofotografia

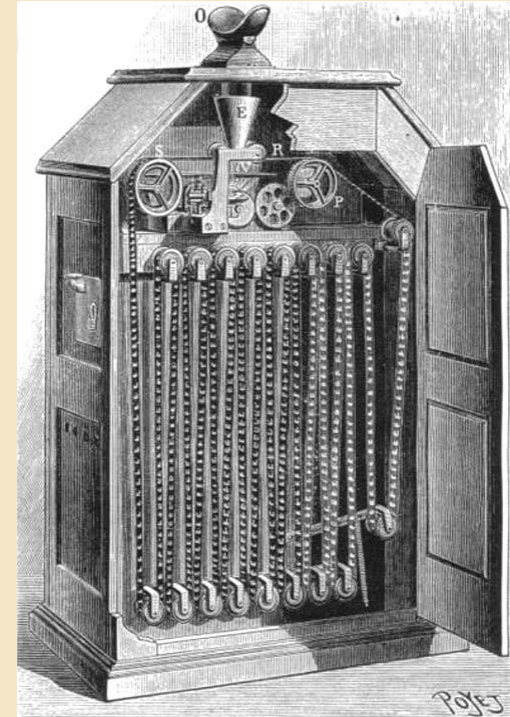
Il fisiologo francese Étienne-Jules Marey (1830–1904) fu tra i più importanti precursori del cinema. **Con la sua fucile cronofotografico (1882)** riuscì a catturare 12 immagini al secondo su una singola lastra fotografica, analizzando il volo degli uccelli, il galoppo dei cavalli e persino i movimenti dell'aria.

Nel 1888 introdusse la pellicola in carta, poi sostituita dalla celluloidoide. Le sue sequenze cronofotografiche anticipano direttamente la tecnica cinematografica dei Lumière, dimostrando che il movimento può essere decomposto in fotogrammi discreti e poi ricostruito.

Motto: «Vedere ciò che l'occhio non può vedere»

Thomas Edison e il Kinetoscopio (1891–1894)

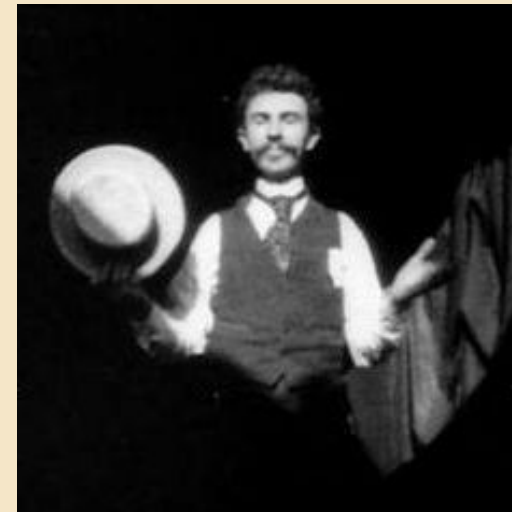
- Edison brevetta il Kinetoscopio nel 1891 con il collaboratore W.K.L. Dickson
- La pellicola 35mm diventa standard industriale ancora oggi in uso
- Il Black Maria (1893): primo studio cinematografico della storia a West Orange, NJ
- Le Kinetoscope Parlor: cabine a moneta per la visione individuale (1894)
- Limite cruciale: un solo spettatore per volta – manca la proiezione collettiva
- Oltre 75 cortometraggi prodotti: boxe, acrobazie, animali esotici



Il Kinetoscopio di Edison (1894)

William Kennedy Laurie Dickson – L'inventore nell'ombra

- Ingegnere scozzese, collaboratore di Edison dal 1887
- Progetta il meccanismo di trascinamento della pellicola con perforazioni laterali
- Inventa il formato 35mm con 4 perforazioni per fotogramma
- Gira i primissimi film al Black Maria: «Dickson Greeting» (1891)
- Lascia Edison nel 1895 e fonda la Biograph Company
- Spesso dimenticato, è uno dei veri padri tecnici del cinema



W.K.L. Dickson, cofondatore del cinema moderno

02

Auguste e Louis Lumière: I Padri del Cinema

Auguste e Louis Lumière – Chi erano?

- Auguste (1862–1954) e Louis (1864–1948) Lumière, figli dell'industriale Antoine
- Fabbrica fotografica a Lione: 300 operai, produzione di lastre fotografiche
- Louis è il vero genio tecnico; Auguste coordina la ricerca
- Invitati da loro padre a risolvere il problema delle «immagini animate»
- In soli 6 mesi progettano e costruiscono il Cinématographe (1894-1895)
- Louis: «Il cinema è un'invenzione senza avvenire» – famosa profezia sbagliata



Auguste (sin.) e Louis (dx.) Lumière

Il Cinématographe – Un'invenzione rivoluzionaria

Tre funzioni in un solo apparecchio:
fotocamera • stampante • proiettore

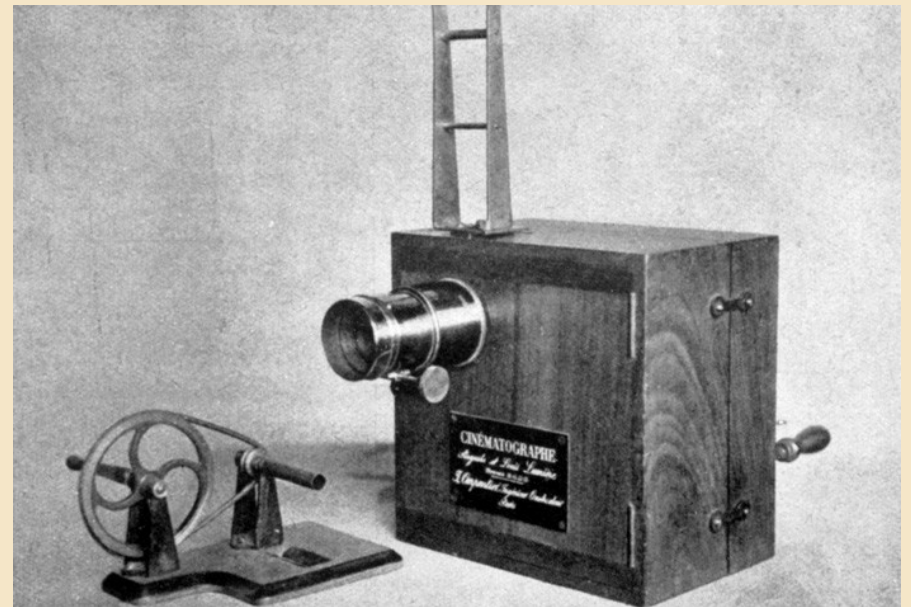
Peso: circa 5 kg (contro i 500 kg del Kinetoscopio)

Fotogrammi al secondo: 16 fps

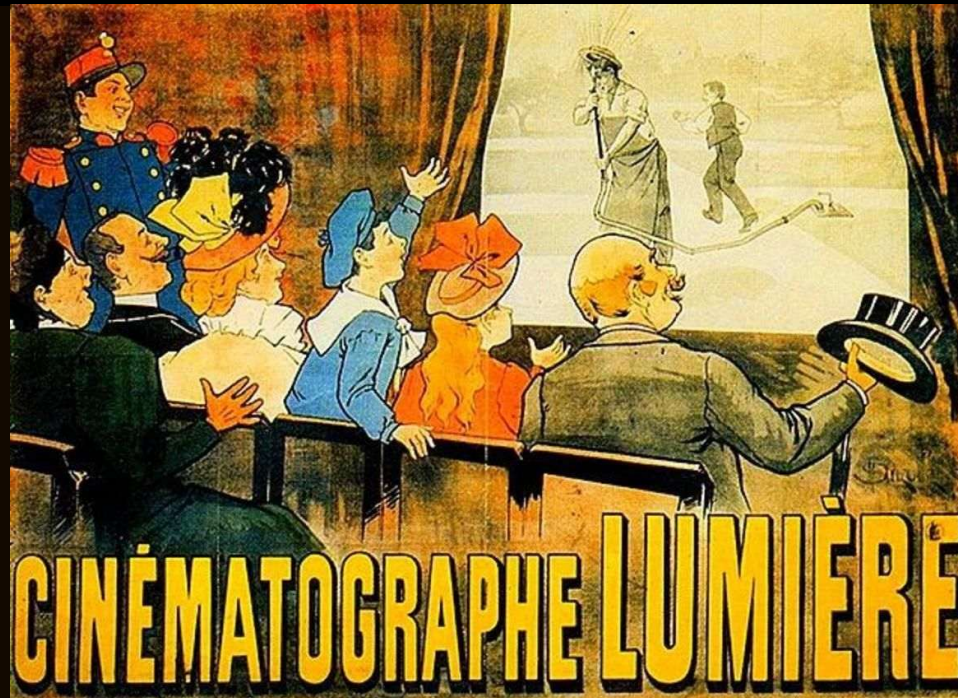
Pellicola: 35mm, perforazioni circolari

Meccanismo: ispirato alla macchina da cucire

Il brevetto viene depositato il **13 febbraio 1895** sotto il nome «Appareil servant à l'obtention et à la vision des épreuves chronophotographiques».



28 Dicembre 1895 – La Prima Proiezione Pubblica della Storia



Al Salon Indien del Grand Café, Boulevard des Capucines 14, Parigi. Trentacinque spettatori paganti assistono a 10 brevi film. Il biglietto costa 1 franco. Alcuni fuggono spaventati, altri applaudono stupefatti. La sera successiva la fila si allunga fino in strada.

Il Programma del 28 Dicembre 1895

Titolo	Descrizione	Durata
La Sortie des usines Lumière	Operai che escono dalla fabbrica	46 sec
Le Jardinier (L'arroseur arrosé)	Prima commedia cinematografica	40 sec
La Voltige	Esercizi equestri	43 sec
La Pêche aux poissons rouges	Bambino pesca in una vasca	40 sec
Les Forgerons	Due fabbri al lavoro	40 sec
Arrivée d'un train en gare	Il treno che entra in stazione	50 sec
Le Repas (de bébé)	Un neonato mangia	41 sec
Le Saut à la couverture	Gioco militare	41 sec
La Place des Cordeliers à Lyon	Traffico cittadino a Lione	44 sec
La Mer (Baignade en mer)	Scene marine a La Ciotat	38 sec

L'Arrivée d'un train – La leggenda del panico in sala



Il film più famoso dei Lumière: il treno che entra nella stazione di La Ciotat in primo piano. La leggenda vuole che gli spettatori fuggissero terrorizzati. Gli storici oggi la mettono in dubbio: era già noto che si trattasse di proiezioni. Fu tuttavia un momento di stupore collettivo senza precedenti.

La Sortie des usines Lumière – Il primo film della storia?

- Girato il 19 marzo 1895 presso la fabbrica Lumière di Lione-Montplaisir
- Esistono 3 versioni girate in date diverse (marzo, giugno, ottobre 1895)
- Dura circa 46 secondi: operai e operaie escono dal cancello al suono del fischio
- Prima proiezione privata: 22 marzo 1895 alla Société d'Encouragement pour l'Industrie
- Considerato il «primo film» per convenzione storica, anche se esistono altri candidati
- Il soggetto è già «neorealista»: la vita quotidiana come spettacolo



La Sortie des usines Lumière (1895)

La Conquista del Mondo: 1895–1898



Gen 1896

Feb 1896

Mar 1896

Apr 1896

Lug 1896

1897

1898

Londra: prima proiezione in Inghilterra

New York:
Vitascope di Edison

Madrid,
Pietroburgo, Mosca

Bombay: prima proiezione in Asia

Australia e Nuova
Zelanda

Giappone, Brasile,
Argentina, Cina

Africa, Turchia,
tutto il mondo

Il Vitascope di Edison – La risposta americana (1896)

- Edison acquista i diritti del proiettore Phantoscope di Thomas Armat
- Lo ribattezza «Edison's Vitascope» e lo commercializza dal 23 aprile 1896
- Prima proiezione pubblica: Koster & Bial's Music Hall, New York
- Edison domina il mercato americano con brevetti aggressivi
- Fonda la Motion Picture Patents Company (MPPC) nel 1908 per controllare il settore
- La sua strategia commerciale spingerà i registi verso Hollywood (lontano dai suoi legali)



Manifesto pubblicitario del Vitascope (1896)

03

**Georges Méliès:
Il Mago del Cinema**

Georges Méliès – Dal circo al cinema

- Nato a Parigi nel 1861, figlio di un fabbricante di scarpe
- Illusionista e prestidigitatore al Théâtre Robert-Houdin dal 1888
- Presente alla prima proiezione dei Lumière il 28 dicembre 1895
- Acquista un projector da R.W. Paul e costruisce il suo apparecchio
- Fonda la Star Film Company nel 1897
- Primo studio cinematografico chiuso in vetro a Montreuil (1897)
- Produrrà oltre 500 film fino al 1913



Georges Méliès in costume (circa 1900)

Méliès: le Innovazioni Tecniche e Narrative

Stop-trick (1896)

Fermando la cinepresa e spostando oggetti, crea apparizioni e sparizioni improvvise: nasce il montaggio

Sovrimpressione

Doppia esposizione della pellicola per creare fantasmi, sdoppiamenti e effetti di trasparenza

Scenografie dipinte

Fondali teatrali su tela dipinta riproducono ambienti fantastici: Luna, fondo del mare, castelli medievali

Costumi e trucco

Primo utilizzo sistematico di costumi elaborati, maschere e trucco teatrale per creare personaggi non-umani

Le Voyage dans la Lune (1902) – Il capolavoro di Méliès



14 minuti, 30 scene, 30 dipinti su vetro, 70 acrobati del Folies Bergère. Ispirato a Jules Verne e H.G. Wells. Il fotogramma dell'occhio-Luna colpita dal proiettile è l'immagine più iconica della storia del cinema. Distribuito in tutto il mondo – spesso piratato dagli americani, rovinando Méliès.

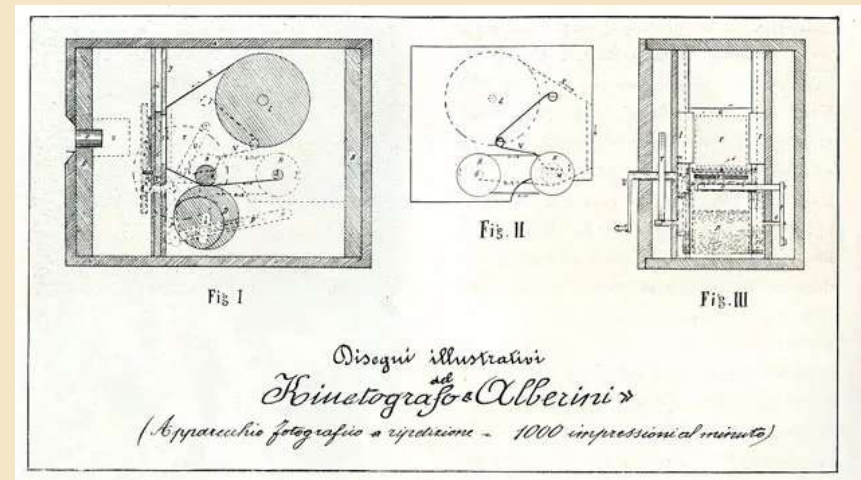
Charles Pathé – Il Napoleone del Cinema

- Inizia vendendo grammofoni e poi proiettori su pellicola alle fiere
- Fonda la Pathé Frères nel 1896 con il fratello Émile
- Nel 1900 ha già il più grande studio cinematografico d'Europa
- Introduce il modello della distribuzione: non più vendita, ma noleggio delle copie
- Crea un'industria verticalmente integrata: produzione, stampa, distribuzione
- Nel 1908 Pathé è il maggior produttore cinematografico mondiale



Il Cinema in Italia – Filoteo Alberini e le origini

- Prima proiezione italiana: 11 marzo 1896 a Roma, operatori Lumière
- Filoteo Alberini (1865–1937) brevetta il «Kinetografo» nel 1895
- 1905: Alberini produce «La presa di Roma», primo lungometraggio italiano
- Torino diventa la capitale del cinema italiano fino agli anni '10
- Milano Films e Cines (Roma) dominano la prima industria
- L'Italia raggiunge il vertice con i kolossal storici (1908-1914)



Il Kinetografo di Alberini (1895)

Il Cinema in Russia e nell'Europa dell'Est

Russia (1896)

Gli operatori Lumière portano il cinema a Pietroburgo e Mosca nel maggio 1896. Lo Zar Nicola II è tra i primi spettatori. Camille Cerf gira i primi film russi.

Germania (1895)

Max Skladanowsky proietta il suo Bioscop al Wintergarten di Berlino il 1° novembre 1895 – settimane prima dei Lumière. Usa però un sistema meno pratico.

Gran Bretagna (1896)

Robert W. Paul e Birt Acres sviluppano il Theatrograph. Prima proiezione pubblica britannica il 20 febbraio 1896 a Londra.

Spagna (1896)

Gli operatori Lumière arrivano a Madrid nel maggio 1896. Fructuós Gelabert gira i primi film catalani nello stesso anno.

La Pellicola 35mm – Lo Standard che ha resistito 125 anni

- Dickson sceglie il 35mm come larghezza nel 1892: rimane standard fino al digitale
- La cellulosa nitrato (altamente infiammabile) è il supporto dei primi decenni
- 16 fotogrammi al secondo nei Lumière, 24 fps diventa standard sonoro nel 1929
- Le perforazioni laterali garantiscono il trascinamento preciso della pellicola
- Kodak fornisce la pellicola vergine: un duopolio tecnico con Edison
- Le 'cinematheques' nascono per salvare pellicole che si deteriorano rapidamente



Pellicola 35mm: geometria invariata per un secolo

Il Cinema in Numeri: 1895–1900

28

Dicembre 1895

Data della prima proiezione pubblica a pagamento a Parigi

500+

Film Lumière

Cortometraggi girati dagli operatori Lumière in tutto il mondo entro il 1900

35

Millimetri

Larghezza della pellicola standard scelta da Dickson: ancora in uso oggi

Pr
Gr

I Generi Cinematografici delle Origini

Attualità & Documentario

Film di strada, lavoro, trasporti, cerimonie ufficiali: la realtà filmata è già spettacolo (Lumière)

Commedia

Gag semplici con inversione di ruoli: L'arroseur arrosé inaugura la comédie de situation visiva

Cinema di magia (féerie)

Méliès trasforma il trucco teatrale in linguaggio cinematografico: apparizioni, trasformazioni, viaggi fantastici

Cinema «dal vero» (travelogue)

Gli operatori Lumière percorrono il mondo; il viaggio esotico affascina il pubblico europeo di fine Ottocento

Il Cinema da Fiera – L'Attraction foraine

- I primi cinema non erano sale fisse ma baracche da fiera e varietà
- Gli esibitori ambulanti portavano il cinema nei villaggi di tutta Europa
- Il Bioscope show è una delle attrazioni più popolari alle fiere inglesi e tedesche
- Lo spettacolo dura 10-15 minuti: una sequenza di cortometraggi commentati dal vivo
- Barker e showman: la voce narrante è parte essenziale dell'esperienza
- Dal 1905 nascono le prime sale permanenti: i Nickelodeon americani (5 cents)



Baracca cinematografica da fiera (circa 1900)

L'Impatto Sociale del Cinema sulle Masse

Democratizzazione dello spettacolo

Per la prima volta uno spettacolo visivo raggiunge le classi popolari a prezzi accessibili, rompendo il monopolio dei teatri borghesi

Curiosità per il mondo

Gli operatori Lumière filmano ogni angolo del globo: il pubblico europeo «vede» per la prima volta Giappone, Egitto, India

Shock percettivo

Il realismo del movimento in bianco e nero crea un'esperienza sensoriale inedita: il cinema «sembra vero» in modo mai visto prima

Documentario vs Finzione – Il Grande Bivio del 1896

I LUMIÈRE Documentario

- Il mondo così com'è
- Operai, treni, porti, città
- Nessuna messa in scena
- Il cinema come specchio
- Prospettiva fissa (piano sequenza)
- Eredità: cinema-verità, documentario

VS

MÉLIÈS Finzione

- Il mondo come dovrebbe essere
- Fate, alieni, draghi, magie
- Tutto è messa in scena
- Il cinema come sogno
- Montaggio come narrazione
- Eredità: fantasy, fantascienza, effetti speciali

"Quando ho visto per la prima volta il movimento delle ruote di una carrozza sullo schermo, ho pensato: l'umanità ha trovato un nuovo modo di sognare ad occhi aperti."

— **Georges Méliès, Mémoires (1936)**

Le Voyage dans la Lune

Georges Méliès, 1902

L'Eredità del Cinema delle Origini

- ▶ Il formato 35mm dura 125 anni – fino alla transizione digitale (2012)
- ▶ La struttura narrativa del film breve sopravvive nei social media (TikTok, Reels)
- ▶ Lumière e Méliès incarnano ancora oggi le due anime del cinema: realtà e fantasia
- ▶ La proiezione collettiva in sala oscura rimane un rito sociale irripetibile
- ▶ Il cinema delle origini è ancora studiato come laboratorio di linguaggio visivo

«Il cinema non ha avvenire» – ma aveva torto, Louis.